

VOTO UNANIME SUL BILANCIO PREVENTIVO

«I fondi sono sempre meno Consideriamo anche la fusione»

Il Comune ha un avanzo di bilancio di 390mila euro che però per effetto del patto di stabilità non può toccare

OPERE DA FARE E DA SOSPENDERE

Parco di Fontanalda, ostello ed ex asilo nel piano degli investimenti, invece non si farà più la casa dell'acqua

PREMILCUORE RICCARDO RINIERI

La parola fusione non è più un tabù. L'ha ufficialmente sdoganata il sindaco Marco Menghetti durante il consiglio comunale sul bilancio di previsione approvato anche dall'opposizione.

Orizzonte "fusione"

«Viviamo una situazione drammatica, ogni anno vengono tagliate risorse nell'ordine di 30-40mila euro per il Comune. Prima o poi verranno messi in discussione i servizi basilari. Non abbiamo margini di manovra, occorre guardarsi intorno e pensare a una fusione». Il rispetto del patto di stabilità esteso anche ai piccoli Comuni mette alla corda Premilcuore anche se ha

390mila euro di avanzo. Impossibile però spenderli.

Piano investimenti

Il capitolo investimenti riguarda il progetto "Vias Anima" con 485mila euro per il rifacimento dell'area del Parco di Fontanalda nella zona balneabile sul Rabbi, altri 490mila per l'Ostello e 100mila euro per la valorizzazione e il recupero dell'ex asilo.

Non verrà invece realizzata la casa dell'acqua anche se lo stabile è stato ristrutturato. «Non è più gratuita ha un costo di 4mila euro annui e con l'introito di 5 centesimi al litro non si arriva a recuperare l'investimento», commentano dal Comune.

Tariffe e tasse

Riguardo alla Tari con un gettito previsto di 114mila euro non risultano differenze sostanziali da coprire, poco più di 6mila euro ridotti in parte grazie all'aumento di oltre dieci punti percentuali della raccolta differenziata. Tuttavia Premilcuore pensa di seguire la strada delle Ammini-

strazioni che presenteranno ricorso al Tar, nel frattempo sono state approvate esenzioni per le attività commerciali che dimostrino di sostenere associazioni di volontariato. Immodificate le aliquote Imu, Tasi e addizionale Irpef comunale, l'assise ha lasciato invariati anche gli oneri per la spesa pubblica (gettito oltre 1.000 euro annui) e il costo dei ticket per la riserva di pesca.

Il caso palestra

Il capogruppo di opposizione Sabrina Pini ha sollevato il problema della palestra scolastica da qualche tempo inutilizzabile perché non più a norma. «Poteva essere richiesto un contributo per l'adeguamento sismico». Ma la risposta del Comune è che «ora non ci sono fondi disponibili per l'edilizia scolastica, il nostro è un edificio storico ma le scuole sono escluse dal contributo».





Al parco di Fontanalda sono previsti interventi per una spesa complessiva di 485mila euro